



CARTA DEI SERVIZI

La scuola d'infanzia Orlandi Cavallotti e il Nido sono un'opera parrocchiale che accoglie bambini senza distinzione di sesso, di diversa abilità, etnia, religione e condizione economica.

Nel 1929 per volere del parroco di allora, la scuola d'infanzia fu aperta nei locali della parrocchia e affidata alla guida amorevole delle Suore Orsoline di Gandino. Dal settembre 2002 ha continuato la sua missione educativa affidandola completamente a personale laico, continuando però nella missione educativa fondata sui valori cristiani. Nel 2023 nasce il desiderio di proporre un servizio per i più piccoli e per le loro famiglie: viene così aperto il micronido "PICCOLI PASSI CON TE". Il servizio rientra nel progetto di sperimentazione del POLO CULTURALE dei servizi zero-sei anni iniziato con alcune scuole paritarie dell'abbiatese seguendo "Linee pedagogiche per il comparto 0 - 6 anni" e "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia". Pur mantenendo differenti percorsi, l'obiettivo è costruire una cornice comune: valori che valgano per tutti (invarianti pedagogiche).

Con la positiva risposta delle famiglie che nel servizio hanno riposto grande fiducia, nel settembre 2024 il micronido è diventato asilo nido per rispondere alle richieste delle famiglie che per esigenze lavorative o scelte educative necessitano del servizio.

Il Nido, munito di autorizzazione, può ospitare 23 bambini di età compresa tra i sei e i trentasei mesi.

Grazie alla convenzione con i Comuni di Bubbiano e di Calvignasco, gli utenti residenti possono usufruire del Bando Regionale “ Nidi Gratis” oltre al Bonus nido erogato dall’INPS.

FINALITÀ DEL NIDO:

La missione del nido è di accogliere bambini e accompagnare in stretta collaborazione con la famiglia i bambini di quest’età nella loro crescita attraverso la socializzazione, lo sviluppo delle competenze, il raggiungimento dell’autonomia. Il nostro lavoro, **ispirandoci ai valori del Vangelo**, è centrato sull’idea di “bambino competente”, capace di pensieri e relazioni. I bambini hanno l’opportunità di incontri significativi con gli educatori e gli altri bambini, e vivono esperienze adeguate ai loro bisogni di esplorazione e scoperta dell’ambiente che li circonda. Si mettono alla prova in situazioni diverse da quelle familiari e trovano, attraverso relazioni attente, affettuose ed interessanti, occasioni che consentiranno loro di crescere armonicamente.

- 1) **Offrire ai bambini un ambiente sereno**, in cui respirare un clima di benessere fisico, affettivo e psicologico: **ricco di stimoli**, capace di sollecitare la loro fantasia ed il loro interesse, **così da favorire lo sviluppo** delle loro potenzialità e il raggiungimento delle competenze legate alla loro età.
- 2) **Dare ai bambini attenzione ed ascolto**: al gruppo e a ciascuno per aiutarli ad esprimere se stessi.
- 3) Favorire l’inclusione di bambini con disabilità o di diverse etnie.
- 4) **Dare sostegno alle famiglie** coinvolgendole in un lavoro di collaborazione e condivisione, e promuovendo incontri di formazione avvalendoci - come già per la fascia 3-6 anni - di consulenti esterni.

GLI SPAZI DEL NIDO

Gli spazi al nido vengono differenziati per favorire situazioni di gioco più intime e protette e per sostenere le prime esperienze di relazione sociale. Un’ampia scelta di materiali di gioco intende sostenere la curiosità e la progettualità del bambino. Oltre ai giocattoli tradizionali, i bambini trovano materiali “poveri” e

di “recupero” che sollecitano l’esplorazione, la creatività, la fantasia e quindi la conoscenza e che possono essere utilizzati in modo non convenzionale. Vengono privilegiati i materiali naturali e la possibilità di incontrarli nelle loro diverse forme.

Ingresso e salone: una parte è dedicata all’accoglienza sia del bambino che del genitore, consente momenti di intimità, ritualità e preparazione al distacco e al ricongiungimento; qui sono collocati gli armadietti in cui vengono riposti scarpe e vestiario del bambino. In questo spazio è posizionata una bacheca per gli avvisi ai genitori, per condividere informazioni, articoli, letture interessanti per i bambini; è uno spazio in cui viene esposta la documentazione fotografica dei bambini, riguardo la vita al nido.

Una parte è strutturata con arredi e materiali per giochi e attività e viene modificata in base alle proposte fatte.

Aula verde: l’ampio spazio viene strutturato in angoli per il gioco simbolico, il travestimento, un angolo morbido e le costruzioni; tutto è modificabile a seconda delle esigenze che sorgono spontanee dai bimbi.

Aula gialla: strutturata con tavoli che permettono di svolgere attività e utilizzata per il momento della merenda e del pranzo.

Bagno: con un fasciatoio, una vasca per il bagnetto, cinque piccoli water, due lunghi lavandini.

Cucina, segreteria e cortile: sono in comune con la scuola dell’infanzia.

I “TEMPI” DEL NIDO

• L’INSERIMENTO

È un momento molto importante e delicato che permette ai bambini e ai genitori di vivere in modo graduale l’incontro con un ambiente sconosciuto e con persone non familiari.

Condizioni fondamentali per un ambientamento sereno sono la gradualità e il rispetto dei tempi e delle modalità di adattamento di ciascuna coppia bambino-genitore.

La presenza del genitore al nido nei primi giorni garantisce al bambino stabilità e tranquillità emotiva, sicurezza, che gli consente di esplorare con curiosità il

nuovo ambiente e di affidarsi alle cure dell'educatore di riferimento. L'ambientamento è preceduto da un colloquio individuale tra educatrici e genitori, momento di conoscenza reciproca e raccolta di informazioni sulle abitudini del bambino, sulle aspettative e sulle esigenze dei genitori. Il colloquio pre-inserimento si svolge tra educatrici e genitori, senza la presenza del bambino.

L'inserimento viene proposto con orari diversificati in due-tre settimane seguendo i tempi di ambientamento del bambino. I genitori sono presenti inizialmente per un tempo limitato in relazione alle reazioni del bambino, che inizialmente si fermerà per poche ore, fino a comprendere il momento del pranzo e del riposo.

LE ATTIVITÀ

I bambini dai 6 ai 36 mesi avranno attività, tempi e materiali adeguati all'età. Gli spazi saranno organizzati per "centri di interesse": spazi strutturati in modo da attirare la loro attenzione:

- angolo morbido, in cui potranno rilassarsi, guardare libri, ascoltare narrazioni, ricevere coccole
- gioco degli incastri e costruzioni
- gioco simbolico (cucina, bambole, travestimenti)
- spazio per manipolare, conoscere materiali semplici e naturali
- outdoor education nel cortile

La predisposizione di tempi, spazi, attività consente al bambino di sperimentare limiti e potenzialità del suo corpo e del corpo degli altri, modalità relazionali nuove attraverso canali verbali e non verbali.

A tutto questo, aggiungiamo i momenti di socializzazione e di interazione con i bambini della Scuola dell'infanzia, momenti che serviranno al passaggio graduale nelle classi successive.

I MOMENTI DI ROUTINE

La giornata del bambino al nido è fatta di azioni e gesti che tutti i giorni si ripetono: questo segna il tempo che scorre, conferma e rassicura il bambino facendolo sentire protetto e accolto.

I momenti di routine hanno una grande valenza affettiva ed educativa (con particolare attenzione ai momenti di cura e cambio), per stabilire una relazione, un rapporto di fiducia.

I momenti di routine per il bambino sono da considerarsi momenti fondamentali: l'educazione, la relazione e l'apprendimento passano da queste azioni di cura: il bambino socializza con l'adulto di riferimento, incrocia i suoi sguardi, abbraccia, accarezza.

IL PRANZO

I pasti saranno preparati dalla cucina interna gestita dalla ditta Bibos di Costa Masnaga. Verranno elaborati dei menù (approvati dall'ATS) utilizzando prodotti freschi, di stagione, cucinati al momento e sul posto.

Imparare a gustare il cibo insieme, condividere il momento di convivialità, lasciarsi aiutare dall'adulto e dagli stessi compagni, usare le posate: anche questo è un momento di educazione e crescita.

La mensa segue un'alimentazione completa e varia, particolarmente attenta ad ogni fascia di età; ad inizio anno ogni famiglia compila un modulo, fornito dalla ditta che si occupa della refezione, in cui si comunicano gli alimenti inseriti nella dieta del bambino. La famiglia si impegnerà ad integrare il modulo con l'inserimento di nuovi cibi fino al completamento dello svezzamento. L'acqua fornita dalla scuola è garantita dal Gruppo CAP (sul sito sono disponibili settimanalmente le analisi fatte sul territorio comunale).

In caso di allergie o intolleranze, è necessario presentare il certificato medico. È possibile festeggiare i compleanni portando torte confezionate o preparate da una pasticceria con indicati gli ingredienti.

LA NANNA

Il bambino vive la nanna come momento che gli ricorda maggiormente l'ambiente familiare. Per questo è l'ultimo momento dell'inserimento, proprio perché molto delicato da vivere in un luogo diverso dalla propria casa.

Le coccole, l'ascolto di una musica rilassante, una illuminazione soffusa ed il clima tranquillo aiuteranno il bambino ad assaporare la dolcezza del prendersi cura, della compagnia degli amici e della fiducia illimitata nell'adulto.

IL RITUALE DELL'ACCOGLIENZA E DEL SALUTO ALL'USCITA

L'importanza dei rituali di saluto al mattino ed al pomeriggio prima dell'uscita consentono al bambino di avere conoscenza di quando inizia e quando termina la sua giornata, e permettono così il distacco ed il ricongiungimento dai familiari, altri due momenti emotivamente fondamentali che il bambino vive.

NOI E LE FAMIGLIE:

La famiglia che iscrive il suo bimbo al nido è una famiglia che iscrive se stessa: ci vogliono fiducia e coraggio ad affidare il proprio bene più prezioso a persone sconosciute per gran parte della giornata.

Il nido a sua volta cerca fiducia, collaborazione, condivisione, dialogo in un clima di assoluto rispetto e serenità.

Oltre al quotidiano scambio di informazioni che avviene al momento dell'accoglienza e dell'uscita ed alle comunicazioni online, alcuni momenti precisi concretizzano questo patto:

- **colloqui individuali** fra famiglia ed educatrici. Costituiscono un elemento fondamentale per la costruzione di un dialogo significativo: il primo colloquio per conoscere il bambino prima dell'inserimento, e un colloquio durante l'anno di scambio e confronto sull'andamento dell'esperienza.
- Le **assemblee di gruppo** per imparare a conoscersi, a confrontarsi, per favorire uno scambio di riflessioni e di pensieri sull'educazione e sulla crescita dei bambini; per eleggere i rappresentanti dei genitori; per progettare insieme eventi particolari.
- **Momenti formativi e culturali...**su tematiche educative e sostegno alla genitorialità organizzati anche sul territorio.
- **Preparazione e condivisione dei momenti di "festa"**

Favoriscono la socializzazione tra il personale, i genitori e i bambini e la partecipazione delle famiglie alla vita della struttura di cui anche la scuola d'infanzia fa parte (Natale, festa della mamma e del papà, festa di fine anno, mercatini, ecc...).

- **Questionario di gradimento:** è uno strumento di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza e della qualità del servizio, finalizzato al

miglioramento delle prestazioni e del servizio. Viene chiesta la compilazione entro il termine dell'anno educativo e rimane anonimo.

MODULI ORARI - Funzionamento

Il servizio sarà attivo per 205 giorni previsti dalla normativa, oltre, il funzionamento sarà garantito fino al 31 luglio con le medesime modalità di Asilo Nido. Il tempo finalizzato alle attività educative sarà dalle ore 9.00 alle ore 16.00 (in questo tempo verrà garantito il rapporto 1:8). Il tempo non finalizzato sarà dalle 7.30 alle 9.00 e dalle 16.00 alle 16.30 (il rapporto garantito sarà 1:10). Ad inizio anno verrà elaborato e consegnato alle famiglie un calendario con gli appuntamenti dell'anno (riunioni, feste di Natale e di fine anno, colloqui, momenti di formazione per i genitori).

Modalità oraria e rette di frequenza:

Tempo Pieno: 7.30 - 16.30 retta mensile: € 550 +2€ per la marca da bollo.
(entrata 7.30 - 9.00/ Uscita 16.10 - 16.30)

Tempo Parziale: 7.30 - 13.00 retta mensile: € 420 +2€ per la marca da bollo .
oppure 13.00- 16.30 retta mensile: € 210 +2€ per la marca da bollo.

Pasto giornaliero con merenda della mattina € 5.

La frequenza minima non potrà essere inferiore alle 15 ore settimanali.

L' iscrizione annuale è di € 100,00, a cui vanno aggiunte 2€ per la marca da bollo. In caso di ritiro, prima della frequenza, la quota non verrà rimborsata.

I pagamenti della retta mensile dovranno essere effettuati **entro il 10 di ogni mese** (da settembre a luglio compreso), tramite bonifico bancario **aggiungendo alla quota 2€** per la marca da bollo applicata alla ricevuta.

C/C intestato a: Parrocchia S. Ambrogio e S. Maria scuola mat.

Banca: Monte dei Paschi di Siena filiale di Rosate

IT 08 T 01030 33670 000063216534

Per contattare la segreteria: telefonare il giovedì pomeriggio o mandare una mail.

Servizi Aggiuntivi:

- Estensione oraria dalle 16.30 alle 17.30: € 65 costo mensile.
 - Necessità di prolungare il modulo orario prescelto: € 5,00 per ogni ora.
- Obbligatorio comunicarlo almeno il giorno prima.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

7.30 - 9.00	primo ingresso e accoglienza
9.00 - 9.30	gioco libero
9.30 - 10.00	merenda con frutta
10.00 - 10.30	cambio
11.00 - 11.30	attività di gruppo-riposo per chi ha necessità
11.30 - 12.30	pranzo e cambio
12.30 - 13.00	gioco in salone e prima uscita (part-time)
13.15 - 15.30	nanna
15.30 - 16.00	risveglio, cambio e merenda
16.10- 16.30	seconda uscita
16.30-17.30	gioco libero e terza uscita (servizio aggiuntivo)

CORREDO PERSONALE RICHIESTO

Ogni cosa deve essere contrassegnata con nome e cognome del bambino

- due cambi completi in una sacchetta di stoffa con il proprio nome (da aggiornare in base alla stagionalità):2 body o canottiere, 2 calze, 2 magliette, 2 pantaloni, 1 felpa, 1 paio di calze antiscivolo
- una sacchetta di stoffa per il cambio sporco
- bavaglie di cotone con elastico
- un paio di calzine antiscivolo
- ciuccio (se usato dal bambino)
- un bicchiere con beccuccio o biberon (per acqua)
- pannolini personali (non a mutandina) ed eventuale crema
- peluche/dudu per la nanna (se usato dal bambino)
- copertina/ lenzuolino (in base alla stagione) e un cuscino per il riposo

- 1 foto del bambino formato 10x15 per l'armadietto
- 2 fototessere
- 1 foto della famiglia

Si ricorda l'importanza di un abbigliamento comodo in maniera che il bambino possa sentirsi libero nei movimenti e possa essere cambiato facilmente.

Si chiede di non far indossare al bambino orecchini, collane, braccialetti, mollette per capelli ecc, per la sicurezza dei bambini.

IL NOSTRO PERSONALE:

La figura dell'educatore rappresenta un momento fondamentale per il processo formativo del bambino durante la prima infanzia. La relazione che si instaura tra l'educatore e il bambino, basata su un confronto arricchente e sempre unico, porta il piccolo ad una maggiore sicurezza in se stesso e lo aiuta ad aprirsi alla relazione con gli altri; una relazione basata sul rispetto dell'altro, sulla scoperta del diverso, rappresenta un presupposto indispensabile affinché possa svilupparsi un atteggiamento di fiducia.

Tutto il personale del nido partecipa annualmente a incontri di formazione e di aggiornamento: Sicurezza, Pronto Soccorso, corsi più specifici per educatori sugli aspetti psicologici e pedagogici dei primi anni di vita. L'ente Gestore garantisce la predisposizione di un piano formativo specifico che prevede 20 ore con tematica pedagogica specifica.

Educatrici: Francesca Smidili, Serena Riboli

Educatrice jolly: Silvia Respizzi

Coordinatrice: Veronica Zucchetti

Legale rappresentante: Don Maurizio Bianchi

Cuoca (dipendente Bibos): Caterina Macli

Addetta alle pulizie: Caterina Alibrandi

Psicologa (specialista esterna): Dott.sa Barbara Massironi

Logopedista (specialista esterna): Dott.sa Silvia Ferruta

Pedagogista Amism (specialista esterna): Dott.sa Giovanna Gadia

Pediatra: Dott.sa Clelia Natale

DOCUMENTARE: come e perché

La documentazione è un aspetto importante del funzionamento al nido. È uno strumento efficace per la comunicazione alle famiglie ed al territorio. Oltre a documentare fotograficamente i vari momenti e le varie esperienze che i bambini vivono per creare una memoria storica del bambino, le educatrici scrivono una sorta di diario personale per ogni bambino, che consegnano settimanalmente alle famiglie. Anche la famiglia potrà scrivere, integrare, condividere nel diario le esperienze che il bambino vive fuori dal nido.

Ogni bambino ha la sua storia, i suoi traguardi raggiunti ed alcuni ancora da raggiungere: è un cammino da fare insieme che rimane indelebile nella vita di ciascuno.

La fotografia permette di rendere visibili i processi di costruzione della conoscenza e di offrire dettagli importanti nei passaggi di crescita dei bambini. La documentazione, così, rende esauriente gli aspetti cognitivi ed emotivi - sociali della scoperta e dell'esplorazione.

La documentazione è uno strumento utile ed indispensabile al collegio docenti che, raccogliendo i dati di ciascun bambino, formula un profilo del bambino, è lo strumento che rimane come memoria nella storia della scuola, ed è utile per una verifica del percorso didattico educativo. E' utile anche e soprattutto al bambino per costruire una memoria e ai genitori per conoscere la vita al nido.

NOI E LA CONTINUITA'

Il progetto continuità è integrato nella proposta formativa del nostro nido in quanto gli spazi sono comunicanti e vengono organizzati momenti per far festa insieme. Lavorando in un'ottica di servizio educativo polo 0-6, i bambini saranno accompagnati dalle educatrici alla scoperta della scuola d'infanzia, degli spazi e dei compagni più grandi. Verranno proposti momenti di lettura con i bambini dell'infanzia organizzati anche dalla biblioteca comunale e momenti di festa-animazione organizzati nel salone della scuola d'infanzia, oltre a laboratori ed attività, per aiutare i bambini del nido a un passaggio sereno e graduale alla scuola dell'infanzia. I bambini del nido possono iniziare a conoscere i nuovi ambienti, i nuovi compagni e la nuova insegnante, si sentono più sicuri e affrontano il cambiamento con maggiore fiducia; si instaurano, in

questo modo, relazioni significative con i futuri compagni e la nuova insegnante.

La normativa del polo 0-6 vuole promuovere la continuità educativa, puntando al benessere del bambino, allo sviluppo dell'autonomia, della creatività e dell'apprendimento.

INDICAZIONI PER...

L'Asilo Nido è il luogo in cui i bambini trascorrono buona parte della loro giornata, giocano, crescono e fanno nuove esperienze. A tutela della loro serenità, necessita da parte di tutti la scrupolosa attenzione delle seguenti norme:

- rispettare gli orari. Ogni variazione va concordata e autorizzata dalle educatrici. Per una questione emotivo-relazionale l'ingresso al nido solo per il riposo non è consigliato.
- comunicare l'assenza del bambino (mail o telefono). Il rientro dovrà essere accompagnato da autocertificazione del genitore.
- I bambini saranno consegnati solo a persone maggiorenni e delegate.
- Evitare di portare oggetti pericolosi: monete, giochi metallici o piccoli (es. mollette per i capelli, orecchini, braccialetti, collane)
- I bambini dovranno indossare calze antiscivolo.
- Portare la sacchetta con il cambio necessario.
- Evitare di protrarsi a lungo in aula-salone.
- Non consumare all'interno della struttura cibi o bevande di qualsiasi genere.

PER LA SALUTE, IL BENESSERE E IL RISPETTO DI TUTTI.

Non è possibile somministrare farmaci ai bambini. In caso di febbre o traumi verrà applicata la borsa del ghiaccio. In presenza di febbre, diarrea, vomito, congiuntivite e/o esantemi di qualsiasi natura, le educatrici provvederanno ad avvertire il genitore perché il bambino venga accompagnato a casa al più presto. Viene consigliato di consultare il proprio pediatra e tenerlo in osservazione almeno nelle 24 ore successive (vedi Regione Lombardia Malattie infettive e comunità infantili 20/06/2017).